

a favore dell'Opera di Assistenza Teatrina -

Il Direttore Generale fa presente che con istrumento in data 10 ottobre 1917 per Notaio Piccini di Torino, la Sig.^{ra} Barattin Marta Maria in De Vecchis, socia della Coop. "Domus Mea", si riconosce debitrice mutuataria verso l'ex Cassa Nuova Pensioni di Torino, alla quale per legge, è subentrato l'Istituto, della somma di lire 44.010 da estinguersi in 180 trimestralità, comprensive dell'interesse 4.50% annuo netto e della quota capitale.

Tale mutuo, con la scadenza della rata di ammortamento del 31 dicembre corr. si troverà ridotto alla somma di L. 61.553,42; però non essendo state pagate un residuo della 60^a rata scaduta il 30 giugno 1932, e tutte le rate successive fino al 31 dicembre corr. la mutuataria trovasi in debito di altre lire 6.138,64, fra capitale, interessi contrattuali e di mora, e premi incendi.

In garanzia del mutuo stesso fu iscritta addì 15 novembre 1917 ipoteca convenzionale per complessive L. 88.500, fra capitale ed accessori, sopra la casa posta in Roma Via Vittorio Amedeo II N° 12.